

San Martino, un'estate coi rubinetti a secco

Gli abitanti prevedono disagi idrici anche nel periodo invernale

Flavia Bevilacqua

Da tre mesi i rubinetti della zona alta di San Martino, frazione di Cava de' Tirreni, restano a secco. A rendere insopportabile il disagio c'è stata la canicola dell'ultimo periodo estivo dagli aspetti decisamente atlantici. Alle dieci di sera la fornitura viene interrotta per essere riattivata alle cinque di mattina, per poche ore ed a fasi alterne.

A parlarne sono alcuni residenti del luogo "Ho installato una cisterna che mi è costata 6.000,00 euro - ci riferisce il signor Mario Vicedomini-. La cisterna raccoglie l'acqua piovana che, opportunamente filtrata, ci consente di poterla utilizzare almeno per i sanitari. Per cucinare e bere siamo costretti a fare rifornimento alla fontana pubblica distante un paio di chilometri, vicino alla chiesa di Santa Maria del Rovo. Tutto questo è evidente che condiziona la vita quotidiana nostra e dei bambini, costringendoci ad economizzare oltre misura su di un elemento essenziale alla sopravvivenza, com'è l'acqua".

Tutti gli abitanti della frazione hanno dotato le loro case di enormi serbatoi con i quali, nelle poche ore in cui viene elargita la fornitura idrica, fanno incetta del prezioso liquido. Pertanto i cittadini locati nella zona più alta del territorio si ritrovano a veder gocciolare a stento i loro rubinetti anche quando ufficialmente la fornitura è in atto. "Sappiamo bene quanto il problema sia esteso anche a livello nazionale - interviene Giuseppe Avagliano - ma non c'è né controllo né una turnazione dei disagi.

Da tempo viviamo in queste condizioni anche in inverno, così mentre noi dobbiamo limitare le nostre esigenze, altrove, nello stesso territorio, si fa spreco, innaffiando giardini e lavando auto".

Il disagio è reale ed esasperante soprattutto se si pensa che, durante gli afosi tre mesi estivi, nella zona di San Martino l'autobotte ha eseguito il rifornimento per solo due volte, in tempi lungamente intervallati. Si aggiunge al coro di proteste Pietro Bottiglieri: "Gli abitanti delle zone centrali di Cava, solo per brevissimi periodi, durante la stagione estiva, affrontano qualche disagio circa la fornitura idrica ed inoltre sono settimanalmente serviti dalle autobotti; questa situazione, inoltre, ci offende perché c'induce, ingiustificatamente, a sentirci cittadini di terza categoria nonostante la nostra puntualità nei versamenti di tasse e bollette come appunto quella dell'acqua".

A concludere il coro di proteste è ancora il signor Mario Vicedomini, che si fa portavoce di tutti i residenti della zona afflitti da questo disservizio: "Sono tre mesi che non piove e quindi è facile intuire che la carenza d'acqua è un problema di tutti. Al contrario di alcuni furbetti, non vogliamo favoritismi ma chiediamo da parte delle autorità preposte un severo controllo, affinché questo prezioso elemento ed i disagi derivanti dalla scarsità di acqua vengano distribuiti equamente sull'intero territorio, così da consentire a tutti i cittadini un uso adeguato alla situazione oggettiva."

Intervista a Raffaele Lazzarini presidente dell'associazione "Club Cava Sviluppo"

"Corsi di formazione e assistenza per i nostri associati ma soprattutto sbloccare e monitorare lo sviluppo dell'ASI, i nostri principali obiettivi"

Costituita 2 anni fa, da un'idea di Raffaele Lazzarini, 44 anni, cavese, titolare della Util, una consolidata azienda che commercia in ferramenta e macchine utensili, l'associazione "Club Cava Sviluppo" ha preso vita grazie ad un gruppo ristretto di amici, con lo scopo di far sentire la propria voce all'amministrazione comunale.

Signor Lazzarini chi sono i vostri associati: piccoli, medi o grossi imprenditori?

"Accogliamo artigiani, liberi professionisti, piccole o grandi imprese. L'importante è che siano partecipi dello sviluppo dell'imprenditoria cavese".

Quali sono i vostri obiettivi?

"La crescita e la cooperazione tra le aziende, il dialogo con gli enti e le istituzioni, la formazione degli associati attraverso corsi e seminari. Da un anno stiamo concentrando i nostri sforzi sullo sblocco dell'area ASI. Nella zona industriale ci sono numerosi lotti assegnati, ma sono pochi quelli che hanno costruito e portato a termine il progetto presentato. Noi chiediamo controlli, non solo sulle aziende già nate e costituite (come è giusto che avvenga da parte del Comune di Cava) ma invitiamo l'amministrazione a non consentire speculazioni rivendendo i terreni a loro assegnati... cosa che proprio non ci sta bene".

Vendono l'azienda?

"Sostanzialmente sì, attraverso la cessione delle quote societarie".

Quali altre iniziative avete messo in atto a favore degli iscritti alla vostra associazione?

"La formazione professionale dei nostri associati è uno dei nostri obiettivi. Abbiamo aperto dei corsi interni sul bilancio, sul marketing e sulla finanza d'impresa. I corsi sul bilancio sono stati tenuti dal dottor Francesco Villani e quelli sulla gestione di impresa e finanza dal dottor Gennaro Buongiorno. A settembre ci sarà un incontro sul Budget".

Che approccio avete avuto con l'amministrazione comunale?

"Con Gravagnuolo c'è molta sinergia, il sindaco si è dimostrato sempre estremamente disponibile ed aperto alle nostre iniziative, con l'assessore Francesco Musumeci, persona altrettanto disponibile, c'è stato qualche momento di frizione. Il nuovo assessore al Lavoro e alle attività Produttive Antonio Armenante

ha dato immediatamente una grande disponibilità: speriamo di riuscire a concretizzare qualche buon progetto".

Esistono sul territorio altre associazioni simili alla vostra?

"Non che io sappia".
Altre iniziative messe in atto?

"Abbiamo dato vita anche a un'iniziativa volta all'utilizzo di energia alternativa. I nostri consociati, grazie alla collaborazione con il Comune di Ottati e all'assessore regionale all'ambiente Nocera, potranno accedere ai finanziamenti per l'acquisto di pannelli solari. Credo che per ottobre avremo già una risposta concreta. I finanziamenti in oggetto da parte della Regione vengono concessi esclusivamente alle associazioni".

Quanto costa essere iscritti alla vostra associazione?

"Noi prendiamo dagli iscritti il minimo per la copertura delle spese".

A cosa ha diritto un associato?

"A tutti i corsi interni di formazione, ai meeting e cene, convegni e a tutti i servizi in via di allestimento. Le riunioni si tengono settimanalmente presso la nostra sede in Piazza Abbro alle 20,30.

Invitiamo gli interessati a partecipare ad una delle nostre riunioni. Per ricevere maggiori delucidazioni ci si può rivolgere al nostro segretario Nunzio Siani, al 393.7956453". La vicepresidenza dell'associazione è retta da Mario Pannullo ed Elia Sica. Il Club Cava Sviluppo conta ad oggi 24 iscritti: Ima srl, Util srl, il dottor Mario Pannullo, Giovanni Bisogno

(Cefab srl), Centro Teri srl, Russo Maurizio Liquori, Tremil srl, Nuove Fornaci Cava Antica, Casa Amica Arredamenti, DI.GI. Costruzioni srl, Consorzio Cava Foodex, CavaMarket Spa, F.lli Ferrara srl (infissi alluminio), l'avvocato Artemio Baldi, Cavaferro, Cordami Lambertini, Unipol assicurazioni, Edil Cava, DI&DI distribuzione, D'Antonio Ascensori srl, Grafica Metelliana, G.S.D. Costruzioni srl, Faematic distr. automatici, Edildepur. (G.A.)



Club
Cava
Sviluppo

Piazza Abbro - Cava de' Tirreni

Strage di animali innocenti

Cani e gatti uccisi dalla bestialità umana a via O. Di Giordano e a Pregiato

Uccidere un animale è un reato perseguibile legalmente ai sensi dell'articolo 727 e 638 del codice penale, punibile con una condanna fino ad un anno di reclusione. Questo è il chiaro messaggio che, un gruppo di abitanti del rione di via Onofrio di Giordano a Cava de' Tirreni ha voluto dare, attraverso alcune locandine affisse negli atri dei portoni e sulle vetrine dei negozi, a quegli incivili che nel periodo di ferragosto si sono arrogati del diritto di vita e di morte sui gatti e i cani del quartiere, alcuni dei quali appartenenti a privati cittadini. In svariati punti strategici del rione, sono stati disseminati bocconi di cibo avvelenato, provocando in pochi giorni una vera strage soprattutto di cuccioli di gatti. "In un solo giorno ne ho raccolto due morti ed un terzo siamo riuscite, io e la signorina Tiziana Raimondi, a salvarlo, ricorrendo d'urgenza alle cure di un veterinario - ci dice la signora Angela Avagliano - abbiamo denunciato l'accaduto alle forze dell'ordine e siamo in attesa del risultato delle analisi dell'istituto sieroterapico a cui sono stati consegnati campioni delle esche avvelenate". Stanchi di questo ingiustificato scempio che presuppone sofferenze indicibili e poi la morte per questi amici a quattro zampe, i cittadini di via Onofrio si sono organizzati in modo da fornire alle autorità una mappa del territorio dove si verificano simili episodi di avvelenamento e dati più precisi sull'entità del fenomeno, così da circoscriverne la zona. "Ammazzare questi animaletti è una vera crudeltà - continua la signora Angela - soprattutto se si pensa all'affetto che riescono a darci ed alla fiducia che ripongono negli esseri umani. Per questo motivo, attraverso le locandine abbiamo invitato i cittadini ad uscire dal silenzio e denunciare queste efferatezze. Ai selvaggi che hanno procurato una morte così atroce ai gatti ed ai cani del quartiere abbiamo pubblicamente augurato le stesse sofferenze e siamo fiduciosi che le forze dell'ordine riescano a smascherarli". A tal proposito, vogliamo riportare anche la segnalazione pervenuta in redazione, con la quale alcuni abitanti della località S. Nicola (Pregiato) hanno denunciato la morte per avvelenamento di cani e gatti ritrovati nella zona adiacente il Consultorio dove, pare, si aggiri un personaggio piuttosto anziano sospettato di essere l'autore di tali nefandezze. I cittadini impegnati in questa lotta chiedono, inoltre, un deciso intervento dell'associazione animalisti e della protezione animale. Al coro di sdegno di coloro che amano gli animali, che per fortuna sono in tanti, si aggiunge il nostro, con il quale invitiamo gli autori di queste gratuite cattiverie a lasciare il nostro civile paese, per trasferirsi in una caverna preistorica dove la loro bestialità avrebbe degni rivali. (F.B.)



A cavallo nella verde valle di San Liberatore

Al maneggio "La Valle" un'occasione unica per trascorrere ore piacevoli a contatto con la natura

Andare a cavallo è un'attività sana e adatta per molti, rende tonici i muscoli, non richiede sforzi eccessivi e può essere praticata anche oltre i 60 anni a livello agonistico. Tra gli altri vantaggi c'è quello di fare attività all'aperto e lontano dall'inquinamento atmosferico. I muscoli utilizzati maggiormente sono quelli delle gambe e della schiena, degli arti superiori e gli addominali. Andare a cavallo esalta la coordinazione neuromuscolare, equilibrio e prontezza di riflessi, rilassa, e insegna il controllo della propria aggressività. Abbiamo intervistato la famiglia Monetta che da alcuni mesi gestisce il maneggio "La Valle", ubicato nella splendida valle di San Liberatore.

Signor Andrea, come è nata questa struttura?

"Ho coltivato per anni la passione per i cavalli, passione che si è estesa col tempo a tutta la nostra famiglia, così disponendo di un antico casale di famiglia attiguo a un fondo, sempre di nostra proprietà, qui a San Liberatore, abbiamo deciso di adottare i primi cavalli. Dopo diversi anni, avendo acquisito buona conoscenza sulla cura dei cavalli abbiamo deciso di dar vita al maneggio".

Di quanti cavalli disponete?

"6 cavalli e 2 pony".

Cosa offrite a chi viene a farvi visita?

"Offriamo giro in calessino per bambini e adulti; giro a cavallo su pista interna ed escursioni esterne su sentiero sicuro e predefinito da mezz'ora, un'ora o tutta al giornata. I bambini vengono guidati e seguiti dai nostri assistenti lungo ogni tipo di percorso.

Ci stiamo anche organizzando per istituire sedute di ippoterapia con medici ed esperti del settore. Presto costituiremo anche un club con un numero di associati che ci consentirà economicamente di istituire maggiori servizi.

Quanto costa un'escursione a cavallo o un giro in calessino?

"Un giro in calessino, sul pony o a cavallo costa soli 2 euro, con accompagnatore e nella massima sicurezza, con un'attenzione particolare per i bambini. Per gli adulti, su percorsi esterni predefiniti (con accompagnatore a cavallo), costa 7 euro per ogni 30 minuti. Per tempi più

lungi, ad esempio l'intera giornata, il prezzo è da concordare. Dal nostro maneggio sentieri di montagna percorrono le colline circostanti e arrivano fino al Parco Diecimare".

Tenete anche corsi di equitazione?

"Sì, tre volte la settimana".

Chi compra un cavallo può tenerlo anche a pensione presso la vostra struttura?

"Certo, offriamo pensione completa o con servizi da concordare".

Qual è il messaggio che ricevono i bambini visitando il vostro maneggio?

"Bambini già a soli 10 mesi in visita al nostro maneggio mostrano il desiderio di ritornare. In particolare per i bambini è un'esperienza unica. Il contatto con i cavalli e la natura offre loro momenti che li aiutano a crescere e maturare l'amore per gli animali e la vita all'aria aperta".

Il maneggio "La Valle" rappresenta una piacevole occasione per trascorrere, immersi nella natura, una giornata o poche ore all'insegna del divertimento e del relax.

La possibilità di una passeggiata al vicino eremo di San Liberatore e godere di una favolosa vista panoramica sul golfo di Salerno e la possibilità di un pic nic all'ombra di alberi secolari faranno, considerata l'ubicazione del maneggio, la gioia di adulti e bambini. Con pochi euro trascorrerete una giornata indimenticabile.

Maneggio "La Valle" Percorsi in sentieri di montagna Località Alessia - Cava de' Tirreni Orario estivo: 8.00 - 12.00/16.00 - 20.00

Orario Invernale: 8.00 - 12.00/13.00 - 17.00
Sabato domenica e festivi. Nei giorni feriali siamo disponibili previa comunicazione.
Info 338.293319 - 329.4173862 - 339.4314469
www.maneggiolavalle.com



CARTOLERIA jolly

Da noi anche rilegature e fotocopie e stampe da file a colori

Via T. Di Savoia, 23 - Cava de' Tirreni - Tel/Fax 089/344339

Autoscuola CAVESE

Corso Mazzini, 95
Tel. 089 349847
Cava de' Tirreni

BENIGNO MARMI
Graniti-marmi e pietre colorate

CAMINETTI MONTEGRAPPA

OKITE
Top cucina e bagno antimacchia e antigraffio. L'unico garantito 10 anni

Stabilimento e uffici: Via XXV Luglio, 162
Cava de' Tirreni - tel/fax 089.461451
e-mail. benignomarmi@tin.it

Olive ingrosso e dettaglio
di G. Di Gennaro s.a.s.

Digea

Olive da Tavola a partire da: 1,00 € al kg

Via G. Filangieri, 68/A
e Via Papa Giovanni XXIII
presso il mercato coperto
Cava de' Tirreni
Tel./fax 089.467331

ABACOLOR

Colori, Vernici, Parati
Cartongesso e Controsoffittature
Cornici e Belle Arti

Via Clemente Tafuri, 11
Tel. 089 465482
Cava de' Tirreni (Sa)